

Braulio rafforza il legame col territorio e annuncia la riapertura della Capanna Dosedè

20231020104026capanna-f9dbdf43

Riapre la **Capanna Dosedè**, un **simbolo per gli amanti della montagna e gli escursionisti**. Posizionata a 2824 metri nel cuore della Val Viola, ha rappresentato per anni un punto di **riferimento per escursionisti e alpinisti**. Tuttavia, con il passare del tempo, la struttura ha mostrato la necessità di cure ed attenzioni per poter continuare a raccontare la sua storia. È qui che il cammino di Braulio e della Capanna Dosedè si intrecciano: insieme al CAI di Bormio, **Braulio ha dato avvio a un progetto di restauro di oltre un anno**, rinnovando e infondendo nuova vita a questa struttura storica.

La rinascita di Capanna Dosedè racconta una **nuova pagina nel viaggio di Braulio**, consolidando il percorso iniziato con il restauro di Casa Braulio, le sue storiche cantine nel centro di Bormio, e creando un **ponte tra passato, presente e futuro del marchio**.

*"Il restauro di Capanna Dosedè dimostra il profondo legame tra il marchio e le sue radici, tra [Braulio](#) e la comunità locale" commenta **Ludovica Riciputi**, Responsabile Marketing Globale Amari. "Siamo molto orgogliosi di poter annunciare la fine dei lavori di ristrutturazione di Capanna Dosedè, un luogo abbandonato a lungo ma ora finalmente agibile e utilizzabile da tutti gli escursionisti".*

Il restauro di Capanna Dosedè non è stato solo un attento e minuzioso lavoro di riparazione, ma un **progetto immersivo** che si è svolto lungo l'arco di un intero anno, volto a preservare la genuinità e l'essenza storica del bivacco, mantenendo vivo il suo aspetto originale e il legame con la maestosa natura che lo circonda. L'iniziativa ha fatto tesoro dei metodi tradizionali di costruzione e dei materiali autoctoni, nella ricerca di una **perfetta simbiosi tra il rispetto della storicità della struttura e l'armonia con l'ambiente alpino circostante**. Ogni dettaglio è stato considerato con la massima attenzione per assicurare che ogni angolo del bivacco riflettesse non solo la sua antica gloria, ma anche il patrimonio e l'anima della Valtellina.

Il percorso verso il rifugio è un viaggio attraverso una natura sorprendente e variegata: prati verdi, cascate cristalline morene punteggiano il sentiero, offrendo un'esperienza visivamente ricca e suggestiva. Superato un tratto particolarmente ripido e godendo della vista sul Lago Nero, l'escursionista viene infine accolto dalla presenza tranquilla e serena della Capanna Dosdè, un **rifugio** che, silenzioso e solido, sembra ergersi come un **eterno guardiano tra le cime alpine**.